



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**PROVINCIA
DI PARMA**

Parma, 8 agosto 2022

protocollo n. 24810

classificazione 14.04.01

Pubblicato all'Albo Pretorio n. 1430 del 08/08/2022

Bando provinciale per la concessione di borse di studio a.s. 2022-2023

La Provincia di Parma, in attuazione della Decreto Presidenziale n. 192 del 05/08/2022 e della determinazione dirigenziale n. 901 del 05/08/2022, esecutiva ai sensi di legge, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e della delibera di Assemblea Legislativa n. 209 del 26 giugno 2019 e di Giunta Regionale n. 1114 del 04/07/2022 e ai sensi del D.Lsg 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107"

1 – TIPOLOGIE DI BENEFICI

1.1 Borse di studio regionali

Sono finalizzate a sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica degli studenti in disagiate condizioni economiche nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. È prevista una maggiorazione dell'importo della borsa di studio per le studentesse e gli studenti meritevoli e per le studentesse e gli studenti disabili certificati ai sensi della normativa vigente.

Sono erogate dalla Provincia di Parma di residenza dello studente.

1.2 Borse di studio ministeriali

Sono finalizzate a sostenere gli studenti in disagiate condizioni economiche nell'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai bene e servizi di natura culturale, al fine di promuovere il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado.

Sono erogate secondo modalità che verranno stabilite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.

2. APERTURA BANDO

Il presente bando resterà aperto da lunedì 5 settembre a mercoledì 26 ottobre alle ore 18.00

3 – DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Sono destinatari dei benefici delle sopraindicate misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1997.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3.1 Borse di studio regionali

Sono destinate a studenti residenti sul territorio regionale iscritti:

- al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- al secondo anno e terzo dei percorsi IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- alle tre annualità dei progetti personalizzati di IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;

in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

3.2 Borse di studio ministeriali

Sono destinate a studenti iscritti:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e residenti sul territorio regionale;
- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna e residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della scuola frequentata".

in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

Criteri di attribuzione del beneficio a valere su risorse nazionali

Studenti RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna: possono richiedere il beneficio alla provincia di residenza.

Studenti RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra regione: possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza oppure, solo qualora la Regione in cui si trova la scuola applichi il "criterio della frequenza", possono richiedere il beneficio alla Regione/Comune in cui si trova la scuola frequentata.

Studenti NON RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna: possono richiedere la concessione del beneficio:

- al Comune/Provincia sul cui territorio si trova la scuola frequentata se la Regione in cui risiedono gli studenti applica il "criterio della frequenza";
- alla Regione/Comune di residenza se la Regione in cui risiedono applica il "criterio della residenza".

In ogni caso permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli

di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

4 – REQUISITI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DI ACCESSO

Per avere diritto ai benefici di cui al paragrafo 1. l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità, dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94;**
- Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78.**

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa: Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, Decreto Legislativo 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26).

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell'Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi online" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da auto dichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE.

L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi (di seguito ER.GO) consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente che nel modulo di domanda dovrà indicare solo il Protocollo INPS.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, può essere presentata la domanda di beneficio indicando i dati di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU (protocollo mittente) come specificato nel successivo paragrafo 7.

5 – DETERMINAZIONE IMPORTI DELLE BORSE DI STUDIO ED EROGAZIONE DEL BENEFICIO

L'importo unitario del beneficio verrà determinato a consuntivo, a seguito della validazione dei dati effettuata dalla Provincia di Parma, tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito definiti.

Successivamente agli atti regionali di determinazione degli importi unitari dei benefici le risorse riferite alle borse di studio regionali saranno trasferite rispettivamente alla Provincia di Parma, ai fini della successiva erogazione a favore delle famiglie, secondo le modalità indicate nel seguente Bando.

Le borse di studio ministeriali saranno erogate dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca secondo modalità che verranno stabilite dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell’art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.

Borse di studio regionali e ministeriali

La definizione degli importi delle borse di studio a valere sulle risorse nazionali e regionali sarà effettuata in funzione delle effettive domande, e pertanto in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, con successivo atto di Giunta regionale sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia ISEE 1;
- valutare l’opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- rispettare le disposizioni che saranno contenute nel decreto del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca attuativo dell’art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 e relativo ai criteri e modalità per l’erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali.

Per le borse di studio regionali gli importi potranno essere “base” e “maggiorato” del 25% rispetto all’importo base. La borsa di studio con importo maggiorato viene concessa agli studenti:

- a. che hanno conseguito nell’anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7.
- b. che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

6 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUZIONE

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l’applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all’indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>.

La domanda da parte delle famiglie sarà fatta esclusivamente on-line, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00 e nel rispetto delle indicazioni inserite in questo Bando provinciale.

L’accesso all’applicativo ER-GO scuola può essere effettuato unicamente tramite l’identità digitale SPID (sistema pubblico di identità digitale) e la CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi)*

Per presentare la domanda online l’utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Attraverso l’applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente a Scuole, Enti di formazione professionale, Provincia di Parma competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

A supporto della compilazione vengono rese disponibili on line le guide per l’utilizzo dell’applicativo da parte dell’utente, della Provincia di Parma e delle Scuole e Enti di formazione professionale:

- per gli utenti la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all’applicativo <https://scuola.er-go.it>;
- per la Provincia di Parma, Scuole e Enti di formazione professionale, le guide saranno pubblicate nella pagina di primo accesso per gli enti all’indirizzo https://scuola.er-go.it/login_enti

* Ai sensi dell’art. 24 comma 4 del Decreto legge n.76/2020 convertito nella Legge n.120/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” che riporta “Ai fini dell’attuazione dell’articolo 64, comma 3-bis, secondo periodo, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal comma 1, lettera e), numero 6), dal 28 febbraio 2021, è fatto divieto ai soggetti di cui all’articolo 2, comma 2, lettera a) del predetto decreto legislativo n. 82 del 2005 di rilasciare o rinnovare credenziali per l’identificazione e l’accesso dei cittadini ai propri servizi in rete, diverse da SPID, CIE o CNS, fermo restando l’utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021.”

7 – TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio è il giorno 26 ottobre 2022 alle ore 18.00.

Solo nei giorni 25 e 26 ottobre (fino alle ore 18) sarà possibile effettuare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

8 - ACCERTAMENTI

Per le domande di borsa di studio saranno oggetto di verifiche e controllo ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Posto che saranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE, così come previsti dall'art. 11 del DPCM 159/2013, l'Ente competente potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento di ER.GO per la programmazione dell'attività di accertamento.

9 – ADEMPIMENTI DA PARTE DELLE SCUOLE/ENTI DI FORMAZIONE

Le Scuole/Enti di Formazione accedendo tramite l'applicativo, provvederanno a validare TUTTE le domande presentate dai propri studenti come segue:

- appartenenza alla scuola dichiarata e dati dello studente dichiarati (per TUTTE le domande pervenute)
- se nella domanda è stato indicato che lo studente si trova in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, dovranno attestare il possesso della relativa documentazione (solo per alunni frequentanti il 1° e 2° anno)
- attestare la media dei voti conseguita nell'a.s. 2021/2022 (solo per gli alunni frequentanti il 1° e 2° anno)

10 – SANZIONI

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiera o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- a. falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- b. falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- c. uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- d. falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- e. truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.)

11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è dott. Mauro Pinardi tel. 0521.931733 m.pinardi@provincia.parma.it, per chiedere informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi alla sig.ra Laura Marmiroli Provincia di Parma Viale Martiri della Libertà n. 15 Parma, n. tel. 0521.931822, indirizzo mail: l.marmiroli@provincia.parma.it

12 – RICORSI

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

13 – MODALITA' E TEMPI DI RISCOSSIONE DEL BENEFICIO

L'ammissione e non ammissione delle domande di borsa di studio 2022/2023 saranno resi noti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” e del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Tutte le comunicazioni di carattere generale saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet istituzionale della Provincia di Parma <http://www.provincia.parma.it/amministrazione-trasparente/concorsi>.

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati compresi l'ammissione e l'esclusione degli stessi. Pertanto non saranno inviati ulteriori avvisi.

Per ragioni di riservatezza l'elenco non contiene il nominativo dei candidati ma il numero di ID assegnato agli stessi.

Le borse di studio 2022/2023 finanziate con risorse regionali potranno essere pagate SOLO successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Parma.

Le Borse di studio saranno pagate esclusivamente al beneficiario attraverso accredito su conto corrente, per cui si suggerisce di indicare l'IBAN al fine di accelerare la liquidazione del contributo; sarà in via residuale possibile richiedere il contributo presso uno sportello bancario del Tesoriere provinciale.

La Provincia di Parma non si assume la responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Per le borse di studio presentate a favore delle studentesse e degli studenti frequentanti il triennio 2021/2022 finanziate con risorse ministeriali - verranno erogate dal MIUR – come previsto dall'art. 4 del D.M. attuativo del D.lgs n. 686/2018 mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, la informiamo che il Titolare del trattamento è ER.GO, Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, nella persona del suo Direttore.

La Provincia di Parma è il Responsabile esterno del trattamento poiché accede al portale ER.GO SCUOLA per gli ambiti di propria competenza.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione provinciale viene in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR) Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali.

La relativa “informativa” completa è ricompresa nella compilazione on line del modulo di domanda disponibile all'indirizzo <https://scuola.er-go.it>

15 – INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

- la segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale;
- sito internet della Provincia di Parma www.provincia.parma.it
- Provincia di Parma viale Martiri della Libertà 15 Parma Servizio Programmazione Rete Scolastica sig.ra Marmiroli Laura l.marmiroli@provincia.parma.it Tel. 0521.931822;
- Presso i CAF convenzionati con ER.GO è possibile gratuitamente presentare la domande on-line
- Il calcolo del' ISEE può essere richiesto a qualsiasi CAF, INPS o Comune di residenza
- Numero Verde Regione Emilia-Romagna: 800/955157 e la mail: formaz@regione.emilia-romagna.it
- Per assistenza tecnica all'applicativo: Help Desk Tecnico di ER.GO e la e-mail: dirittostudioscuole@er-go.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Mauro Pinardi